GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — ROMA — VENERDÌ 20 MAGGIO — NUM. 120

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CCLXXVIII** *(parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il nuovo statuto organico per l'Ospedale civile di Dolo, deliberato d'accordo con l'amministrazione dell'Opera pia da quel Consiglio comunale, in adunanza 30 aprile 1890 e successivamente modificato con le deliberazioni 3 e 29 ottobre 1890 e 21 marzo 1891;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Venezia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972 ed il relativo regolamento 5 febbraio 1891 n. 99;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Ospedale civile di Dolo, portante la data del 10 marzo 1891, composto di 31 articoli, che sarà visto e sottoscritto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: B. CHIMIRRI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 12 maggio 1892:

Manno Antonio Ignazio, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di San Gavino Monreale, applicato temporaneamente alla pretura di Bitti, cessa da tale applicazione ed è destinato a prestare servizio nella pretura di Cabras.

De Bellis Antonio, vice cancelliere della pretura di Maddaloni, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Fiore Stefano, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Matera, è nominato vice cancelliere della pretura di Maddaloni, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Scoppi Pasquale, vice cancelliere aggiunto alla sezione di corte d'appello di Potenza, è nominato vice cancelliere alla stessa sezione di corte d'appello, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Santoro Luigi, cancelliere della pretura di Marsiconuovo, è nominato vice cancelliere aggiunto alla sezione di corte d'appello in Potenza, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Giuffrida Gaetano, vice cancelliere della pretura di Paternò, è tramutato alla pretura urbana di Catania, a sua domanda.

Catera Giovanni, vice cancelliere della pretura di Agira, è tramutato alla pretura urbana di Catania, a sua domanda.

Di Pietro Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catania, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Nicosia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Campagna Prospero, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Feria, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Vargiu Fadda Davide, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Bitti coll'annuo stipendio di lire 1300.

Vallorini Ferdinando, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Nervi, applicato al tribunale civile e penale di Sarzana, cessa da tale applicazione ed è destinato a prestar servizio nella pretura di Chiavari.

Piola Giuseppe, vice cancelliere della soppressa pretura del mandamento Sestiere Portoria in Genova, è tramutato alla pretura di Recco, a sua domanda

Belli Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Savona, è nominato vice cancelliere della pretura di Savona, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Stefanini Pompeo, vice cancelliere della pretura di Santo Stefano d'Aveto, è tramutato alla pretura urbana di Genova, a sua domanda.

Belgrado Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Finalborgo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Agnese Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Massa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Faggiani Ernesto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Voltri, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rebora Virgilio, eleggibile agli uffici di segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Aulla, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 13 maggio 1892:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° aprile 1892, al signor:

Messori cancelliere della pretura di Lagonegro.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 300 sull'attuale stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° giugno 1892, al signor:

Scolletti Francesco, vice cancelliere della corte di appello di Catanzaro.

E' assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° giugno 1892, ai signori:

D'Amico Luigi, cancelliere della pretura di Afragola;

Loddo Salvatore, cancelliere della pretura di Fonni;

Lippi Leandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucca;

De Spoto Orazio, cancelliere della pretura di Massafra;

Mentasti Carlo, cancelliere della 6ª pretura di Milano;

Bovone Giuseppe, cancelliere della 2ª pretura di Asti;

Pellegrini Brunone, cancelliere della pretura di Bisceglie;

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° giugno 1892, ai signori:

Leone Silvio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Oneglia;

Bondenari Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Finalborgo;

Capriotti Cesare, cancelliere della pretura di Terni;

Fornaroli Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Novara;

Comello Evasio, cancelliere della pretura di Vigevano;

Bongiovanni Vincenzo, cancelliere della pretura di Rocchetta Ligure.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° giugno 1892, ai signori:

Barbaro Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura di Mantova;

Magnoliverio Ettore, vice cancelliere della pretura di Poggio Mirteto;

Sanfiori Domenico, vice cancelliere della pretura di Vittorio;

Sorelli Albino, vice cancelliere della 1ª pretura di Treviso;

Capozza Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce;

Ricottilli Raffaele, vice cancelliere della pretura di Aquila;

Tancredi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Francavilla al Mare;

Mazzara Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aquila;

Visca Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Aquila;

Fischella Salvatore, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello di Catania;

Masciari Giovanni, vice cancelliere della pretura di Catanzaro;

Fanti Cesare, vice cancelliere della 2ª pretura di Parma;

Feliziani Ascenzo, vice cancelliere della pretura di Fermo;

Moretti Umberto, vice cancelliere della pretura di Fossombrone;

Feci Giuseppe, vice cancelliere dela pretura di Edolo;

De Matteis Ferdinando, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia;

Grassi Edoardo, vice cancelliere della pretura di Santa Maria Capua Vetere;

Guerra Raffaele, vice cancelliere della 2ª pretura di Brescia;

Pavoni Alessandro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bergamo;

Agovino Cosimo, vice cancelliere della pretura di Ottajano;

Massa Alfredo, vice cancelliere della pretura di Mirandola;

Viandi Giovanni, vice cancelliere della 2ª pretura di Milano;

Baldasseroni Giovanni, vice cancelliere della 2ª pretura di Firenze.

Con decreti ministeriali del 14 maggio 1892:

Ondar'o Luigi, vice cancelliere aggiunto della corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della stessa corte d'appello, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Buzzi Ernesto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto della corte d'appello di Torino, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Mozzi Giulio vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aosta, è tramutato al tribunale civile e penale di Torino, a sua domanda.

Michon Giuseppe, cancelliere in disponibilità della soppressa pretura di Gignod, applicato alla pretura di Aosta, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aosta, coll'attuale stipendio di lire 1600, cessando dall'applicazione.

Nardone Vito, già vice cancelliere di tribunale civile a riposo, è richiamato in servizio nella precedente sua qualità di vice cancelliere coll'annuo stipendio di lire 2000, e destinato al tribunale civile e penale di Cassino.

De Stefanis Francesco, vice cancelliere della pretura di Montagnana, è tramutato alla pretura di Fossano, a sua domanda.

Conti Antonio, vice cancelliere della pretura di Guastalla, in aspettativa per motivi di famiglia fino a tutto il 10 maggio 1892, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio presso la stessa pretura, a decorrere dall'11 maggio 1892.

Sergi Carlo, vice cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico

in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovata infermità, per quattro mesi a decorrere dal 1° giugno 1893, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Pappalardo Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Castelvetrano, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Lo Coscio Lorenzo eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Carini, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Checcucci Adamo, cancelliere della pretura urbana di Firenze, è sospeso dall'ufficio per giorni tre, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza, la quale fu causa per cui un'ordinanza della corte d'assise di Firenze sia rimasta ineseguita.

Grio Amato, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, è sospeso dall'ufficio per giorni tre, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di avere per negligenza fatto scontare da un condannato al carcere tre giorni in più del dovuto.

A Marini Antonio, cancelliere della pretura di Casarano, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà del suo stipendio di annue lire 1,600, con decorrenza dal 1° maggio 1892 fino al termine della sospensione, da esigersi in Casarano con quietanza dello stesso funzionario.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti ministeriali dell'11 maggio 1892:

È concessa:

al notaro Salvatore Gabriele, una proroga sino a tutto il 1° agosto p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Lupara;

al notaro Giordano Carlo, una proroga sino a tutto il 1° settembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Guglionosi.

Con decreti ministeriali del 13 maggio 1892:

È concessa:

al notaro Bacchetti Francesco, una proroga sino a tutto il 26 luglio p. v, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castelfranco dell'Emilia;

al notaro Oliveri Andrea, una proroga sino a tutto il 21 luglio p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Favignana.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili:*

Con decreto ministeriale del 13 maggio 1892:

Nella pianta organica dell'archivio notarile di Sarzana lo stipendio di lire 600, assegnato al copista, è aumentato ad annue lire 700.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Con R. decreto del 27 marzo 1892:

Calmi Carlo, capo d'ufizio, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio;

Moglia Rodolfo, ufficiale, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute;

Accatino Edoardo, Paltrinieri Paolo, Lombardo Felice, Gabrielli Vito, De Marchi Francesco, Quattrocolo Luciano, Vigliardi Giusto, Mariscotti Giacomo e Fea Ernesto, ufficiali in tirocinio, nominati ufficiali effettivi (L. 1200).

Con R. decreto del 31 marzo 1892:

Battilani Renato, capo d'ufizio, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Villamaina Salvatore, ufficiale, promosso a lire 3000.

Saggio Donato, id., id. 2800.

Tomasi Celso, Pasini Brizio, Chiapparino Raffaele, Bonati Riccardo, Bonanate Nicola, Maggiolini Carlo e Benfenati Luigi, ufficiali, promossi a lire 2500.

Bilenchi Leopoldo, ufficiale, promosso a lire 2400.

Da Persico nobile Pio, Borelli Giuseppe, Zanardini Emilio, Atti Giuseppe, Stabarin Aroldo, Tommasi Carlo, Veneziano Eugenio e Silicani Giovanni, ufficiali, promossi a lire 2300.

Piroli Pietro, Frigeri Massimiliano, Barone Vincenzo, Sestini Corrado, Gatta Gustavo, Filocamo Domenico, Viale Vincenzo, Arrigoni Francesco, Carocci Romolo, Cornelli Luigi, Oppo Eugenio, De Gregorio Francesco, Paderni Giovanni, Corà Aleardo, De Vitis Nicola, Mattei Benedetto, Benzi Alfredo, Martini Arturo e Monachesi Alessandro, ufficiali, promossi a lire 2100.

Lucchelli Marco, Giacomino Vincenzo, Pili Salvatore, Bado Carlo, Guarnieri Alberto, Lupi Giacomo, Weiss Beniamino, Sermasi Narciso, Brani Giuseppe e Marchi Ulisse, ufficiali, promossi a lire 1800.

Brillandi Enrico, Farroni Giovanni e Puleo Gaetano, ufficiali, promossi a lire 1700.

Regeroli Giulio, Martinolli Giuseppe, La Valle Luigi, Molinos-Broggi Ferdinando, Fiorini Francesco, Pinna Osvaldo, Bellabarba Giorgio Washington, Foà Enrico, Maselli Scipione, Barocco Ettore, Bianchini Camillo, Pecorella Diego, Bonturi Zeffiro e Soprani Alfredo, ufficiali, promossi a lire 1500.

Cozzi Giuseppe, D'Andrea Domenico e Stallone Francesco, ufficiali, promossi a lire 1300.

Con R. decreto del 7 aprile 1892:

Leonelli Enrico, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio, per motivi di salute.

Campolmi Gustavo, ufficiale, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 10 aprile 1892:

Dabbeni Daniele, ufficiale, promosso a lire 1300.

Petraglia Giuseppe, id. id. a lire 1500.

Con R. decreto del 14 aprile 1892:

Sestingi Salvatore, ispettore, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Pardini Giulio, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 21 aprile 1892:

Ziveri Leovigildo, capo d'ufizio, dispensato dall'impiego.

Casacchi Venceslao, capo d'ufizio, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Bertola Felice, ufficiale, dispensato dall'impiego.

Martinelli Vito Antonio, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio.

Donati Tito, ufficiale, in aspettativa per motivi salute, richiamato in servizio.

Petraglia Giuseppe, ufficiale, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Bellucci Emanuele, ufficiale, collocato in aspettativa d'ufficio per motivi di salute.

Arenare Giacinto, ufficiale, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 24 aprile 1892:

De Leo Giuseppe, capo d'ufizio, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Mancia Giuseppe, vice segretario, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato, sottoscritto a Londra addì 9 marzo 1892 e registrato a Milano in data 12 aprile 1892, al n. 12406, vol. 565, fog. 131, registro atti privati, colla spesa di lire 7,20, venne totalmente trasferita per l'intiera proprietà alla *Maxim Nordenfelt Guns et Ammunition Company Limited* a Londra, dai signori *Acland* Francis Edward Dyke e *Holmström* Carl, anch'essi a Londra, la privativa industriale di un trovato avente per titolo: « Perfezionamenti relativi alle armi da fuoco a tiro rapido », conferitagli in Italia con attestato del 4 aprile 1891, reg. attestati, vol. 57, n. 287, registro generale n. 28915, per la durata di anni 6 a datare dal 31 dicembre 1890.

Detto trasferimento, presentato il 21 aprile 1892 alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, fu annotato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, di questo Ministero, sotto il n. 1145 del registro trasferimenti.

Roma, addì 18 maggio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Atto di trasferimento.

Con atto privato, sottoscritto a Londra addì 9 marzo 1892, e registrato a Milano in data 12 aprile 1892, al n. 12406, vol. 565, fog. 131, reg. atti privati, colla spesa di lire 7,20, venne totalmente trasferita per l'intera proprietà alla Maxim Nordenfelt Guns e Ammunition Company Limited a Londra, dai signori Acland Francis Edward Dyke e Holmstrom Carl, anch'essi di Londra, la privativa industriale di un trovato avente per titolo: « Perfezionamenti nelle armi da fuoco automatiche e a tiro rapido », conferitagli in Italia con attestato del 29 dicembre 1891, reg. attestati, vol 60, n. 396, reg. generale, n. 30897 per la durata di anni 15 a datare dal 31 dicembre 1891.

Detto trasferimento, presentato il 21 aprile 1892 alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, fu annotato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, di questo Ministero, sotto il n. 1146 del registro trasferimenti.

Roma, addì 18 maggio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

CONCORSI

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso alla cattedra di Merciologia nella R. Scuola Superiore di commercio in Bari con lo stipendio annuo di L. 5000.

Nell'insegnamento della Merciologia è compreso un corso di elementi di chimica: il professore ha inoltre l'obbligo dell'insegnamento della chimica nella sezione inferiore della Scuola, in conformità dei programmi.

Il concorso ha luogo in Roma per titoli.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 1, dovranno essere presentate al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria, commercio e credito) non più tardi del 10 luglio prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità nello insegnamento al quale aspirano, la laurea in chimica o titoli equipollenti, una narrazione degli studi fatti e l'elenco dei titoli che s'inviano.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1° Fede di nascita.

2° Certificato di penalità di data recente.

3° Attestato di sana costituzione fisica.

Non sono ammessi lavori manoscritti: le pubblicazioni devono essere inviate in tre esemplari.

Roma, addì 12 maggio 1892.

Il Direttore Capo della Divisione Industria, Commercio e Credito
2 A. MONZILLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso alle seguenti cattedre:

Per professore ordinario:

Università di Messina — Diritto civile.
» Pavia — Diritto civile.
» Palermo — Clinica chirurgica.
» Siena — Storia del diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri.

Per professore straordinario:

Università di Catania — Botanica.
» Catania — Chimica generale.
» Messina — Chimica generale.
» Macerata — Scienza delle finanze e diritto finanziario.
» Napoli — Meccanica razionale.
» Palermo — Diritto commerciale.
» Palermo — Filosofia teoretica.
» Parma — Fisica sperimentale.
» Parma — Dermosifilopatia e clinica dermosifilopatica.
» Pavia — Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione.

Scuole di applicazione per gli ingegneri:

Napoli — Geometria pratica e celerimensura.
Padova — Idraulica pratica.
Palermo — Architettura tecnica.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 agosto 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione.

Roma, 16 aprile 1892.

Il Direttore Capo della Divisione per l'istruzione superiore
3 G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto costituzionale nella R. Università di Siena.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del sei settembre 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere possibilmente in un numero di copie bastevoli per farne la distribuzione ai componenti la Commissione.

Roma, 3 maggio 1892.

Il Direttore capo della Divisione per l'istruzione superiore
FERRANDO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *della Commissione esaminatrice per il concorso alla cattedra di professore straordinario di oftalmologia e clinica oculistica, nell'Università di Cagliari.*

La Commissione esaminatrice per il concorso alla cattedra di oftalmologia e clinica oculistica nella R. Università di Cagliari, tenne le sue adunanze nella sala n. VI della R. Università di Roma, nei giorni 22, 23, 24, 25 ottobre 1890.

La Commissione era composta dei professori:

Gradenigo,
Reymond,
Manfredi,
De Vincentiis,
Tartufari,
Angelucci,
Falchi,
Guaita,
Albertotti.

Si procedette innanzi tutto alle nomine a schede segrete del presidente e del segretario.

A presidente il prof. Gradenigo ebbe otto voti; con otto voti fu nominato segretario il prof. Angelucci.

Indi la Commissione prese in esame le pubblicazioni scientifiche ed i titoli dei concorrenti, sui quali come risulta dai verbali e dai relativi allegati era chiamata a dare il suo giudizio.

I concorrenti erano i seguenti:

Dott. Fortunati.
Dott. Gonella.
Dott. Saltini.
Dott. Secondi.
Dott. Staderini.
Dott. Fornatola.

La minuta disamina e il giudizio portato dalla Commissione intorno al merito delle pubblicazioni e dei titoli di carriera dei singoli concorrenti, va individualmente così ripartita.

Dott. Fortunati. Nei lavori del dott. Fortunati la Commissione ha trovato lacune bibliografiche, imperfezione di metodo sperimentale e difetto di prova. Tuttavia riconosce negli stessi che la scelta dei temi fu ottima, e lodevole il proposito di svolgerli dal punto di vista batteriologico.

Ha preso ancora nota dei suoi titoli di carriera.

Dott. Gonella. Fra le quattro pubblicazioni del dott. Gonella, la Commissione ha riconosciuto che le tre prime sono complete, e svolte con sano criterio.

La monografia sulla elettro-calamita colma in special modo una lacuna nella letteratura italiana. In speciale conto sono tenuti dalla Commissione i titoli di carriera del candidato.

Dott. Saltini. Le pubblicazioni presentate dal dott. Saltini sono per la massima parte lavori d'indole clinica redatti con coscenza e accuratezza.

Vari sono i rendiconti clinici che rivelano operosità e diligenza di osservazione.

Emerge dal complesso dei suoi lavori possa dare il candidato un retto criterio clinico unito a cognizioni scientifiche. La Commissione deplora l'assenza dei lavori preparatorii di anatomia e fisiologia.

Prende atto inoltre dei suoi numerosi titoli di carriera.

Dott. Secondi. La Commissione, dall'esame complessivo dei lavori del dott Secondi ritiene che questi siasi sobbarcato a lunghi ed efficaci studi di ottica fisiologica sperimentale, commendevolissimi per l'indirizzo.

Trova delle mende negli studi che riguardano la parte anatomo-patologica

Tiene inoltre conto dei titoli di carriera del candidato.

Dott. Staderini. Dall'esame delle pubblicazioni scientifiche del dott. Staderini, la Commissione conchiude che un buon indirizzo di ricerca si riscontra nei suoi lavori n. 5, 9, 10, ciò che difetta in altri.

I suoi titoli di carriera furono tenuti ancora in considerazione.

Dott. Fornato'a. Dal complesso dei lavori del candidato apparisce essere questi fornito di cognizioni scientifiche.

Taluni suoi lavori sono condotti con buon indirizzo, altri non sono immuni da alcune mende.

La Commissione prende ancora in esame i suoi titoli di carriera.

La Commissione ultimata la disamina dei titoli dei concorrenti, procede a norma dei regolamenti alla votazione per la eleggibilità.

Dalla votazione a schede segrete i candidati riportano i seguenti voti:

Dott. Fortunati (8) otto *no* (1) un *sì*.
Dott. Gonella (9) nove *sì*.
Dott. Saltini (3) tre *no* (6) sei *sì*.
Dott. Secondi (4) quattro *no* (5) cinque *sì*.
Dott. Staderini (4) quattro *no* (5) cinque *sì*.
Dott. Fornatola (4) quattro *no* (5) cinque *sì*.

Resultano perciò eleggibili i dottori Gonella, Saltini, Secondi, Staderini, Fornatola.

In seguito il presidente invita la Commissione a procedere alla graduatoria; dopo lunga discussione a cui prendono parte tutti i commissari, il prof. Angelucci fa la seguente proposta:

Considerando il valore relativo dei candidati e la scarsezza dei loro titoli rispetto al posto da conseguire, crede conveniente che coloro che ottennero la eleggibilità nel presente concorso vengano ancora sottoposti a una prova di esame per espletare il concorso.

Il presidente pone ai voti la proposta del prof. Angelucci.

Questa proposta viene approvata a maggioranza di cinque voti favorevoli contro quattro contrari.

La Commissione ha dato con ciò fine ai propri lavori.

Roma, 25 ottobre 1890.

Il presidente
Prof. Pietro D. Gradenigo.

I commissari:
C. Reymond.
C. De Vincentiis.
Tartufari.
F. Falchi.
Manfredi.
L. Guaita.
G. Albertotti.

Il segretario
Prof. A. Angelucci.

Relazione *della Commissione stessa sulla prova di esame per il concorso predetto.*

La Commissione esaminatrice, chiamata dall'E. V. a espletare il concorso alla cattedra di Oftalmojatria e clinica oculistica della Regia Università di Cagliari, a presiedere cioè ad una prova di esame da sostenersi da ciascun candidato dichiarato eleggibile nella seduta dell'ottobre 1890, tenne seduta in Roma il giorno 2 gennaio e successivi.

Fu composta dai signori professori:

Manfredi Nicolò,
Reymond Carlo,
De Vincentiis Carlo,
Gradenigo Pietro,
Guaita Luigi,
Falchi Francesco,
Albertotti Giuseppe,
Angelucci Arnaldo.

La Commissione risultò così composta da otto membri, non avendovi preso parte il prof. Ferruccio Tartufari perchè impedito da giusti motivi.

Presiedette il prof. Pietro Gradenigo.

L'ufficio di segretario fu adibito al prof. Arnaldo Angelucci.

Un solo candidato si presentò alla prova di esame e questi fu il dott. Gonella Giuseppe.

La Commissione a maggioranza stabilisce procedere alla prova di esame a tenore dell'art. 112 del regolamento 26 ottobre 1890.

Per la prima prova, cioè per la *Lezione orale*, la Commissione propose, discusse e approvò a tenore di legge, n. 16 temi attinenti strettamente alla oculistica. Questi temi furono scritti in apposite schede e posti entro apposita urna.

Il candidato estrasse la scheda che portava scritto il tema seguente: Processi per la determinazione obbiettiva della refrazione.

Trascorse 24 ore il candidato tenne una pubblica lezione sull'argomento.

Questo venne svolto in 50 minuti con facilità di eloquio, ordine e chiarezza sufficiente, dando manifeste prove di essere fornito di sane cognizioni scientifiche teorico-pratiche.

Il secondo esperimento, consistente in un esercizio pratico, fu tenuto il giorno 6 gennaio nei locali della R. Clinica oculistica della R. Università di Roma, alle ore 10 ant.

La prova venne sostenuta dal candidato sopra un infermo scelto tra i vari esistenti nella Clinica.

La Commissione aveva antecedentemente, a parere unanime, stabilito tale diagnosi nel caso concreto: *Idroftalmia consecutiva a Glaucoma succeduto a Sinechie e a progresso ulcero corneale perforante con cataratta capsulo lenticolare completa.*

Il candidato emise giudizio sotto ogni rapporto conforme a quello stabilito dalla Commissione, con criteri che sviluppò in modo lodevole per la durata di 45 minuti.

Rispose anche in modo adeguato alle obbiezioni mossegli da alcuni commissari.

Per la discussione da sostenersi dal candidato sopra una delle memorie da lui scritte, la Commissione delibera alla unanimità di interrogare sulla pubblicazione: Contribuzione allo studio della Cisti dell'iride.

Interpellarono in proposito il candidato i commissari professore Gradenigo e Angelucci; entrambi dichiararono essere soddisfatti delle risposte.

Il presidente a tenore dell'art. 120 interpella i Commissari e gli invita a rimettergli in iscritto le impressioni che ritrassero sulle conoscenze di oculistica del candidato, durante le prove di esame.

Da queste risulta riguardo alla *prima prova* della lezione sul tema scelto che il candidato procedette allo svolgimento del tema estratto con sufficiente facilità di eloquio, ordine e chiarezza, dando manifeste prove di essere fornito di attitudine didattica e di sane cognizioni scientifiche teorico-pratiche.

Seconda prova: In questa valutò con esattezza e giusto metodo i dati diagnostici offerti dal malato sottoposto all'esame, desumendone con precisione l'ordine di successione, valutandone l'importanza ed emettendo un giudizio finale diagnostico corrispondente a quello formulato dalla Commissione.

Anche alle domande dirette da alcuni commissari rispose in modo soddisfacente.

Terza prova: Per quanto riguarda a questa, cioè alla discussione su d'una pubblicazione del candidato, questi rispose alle varie obbiezioni mossegli *sulla contribuzione allo studio delle Cisti iridee* con piena soddisfazione di tutta la Commissione.

Compiuto in tale modo il proprio mandato la Commissione, in base ai fatti apprezzamenti sulle prove sostenute dal candidato; tenuto calcolo della eleggibilità ottenuta altra volta a voti unanimi, e del lodevole giudizio già espresso sui suoi lavori scientifici, la Commissione stessa passa a votazione per la eleggibilità e graduazione del candidato a tenore dell'articolo 109.

La Commissione composta di otto membri vota alla unanimità la proposta che conferisce al candidato punti 68 sopra 80 (sessantotto ottantesimi)

In seguito a tale resultato, la Commissione è lieta di proporre all'E. V. la nomina del professore Giuseppe Gonella a professore straordinario alla cattedra di oftalmologia e clinica oculistica nella R. Università di Cagliari.

Roma, 7 gennaio 1892.

P. Gradenigo, *presidente* — Nicola Manfredi — Francesco Falchi — Carlo Reymond — Luigi Guaita — Giuseppe Albertotti — Carlo De Vincentiis — Arnaldo Angelucci, *segretario*.

BOLLETTINO METEORICO

DELL UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 maggio 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	21 6	8 0
Domodossola	sereno	—	24 5	10 0
Milano	1[4 coperto	—	24 3	—
Verona	1[2 coperto	—	21 8	13 0
Venezia	3[4 coperto	calmo	19 9	15 7
Torino	sereno	—	22 4	12 1
Alessandria	sereno	—	21 9	11 3
Parma	1[4 coperto	—	22 5	12 2
Modena	1[4 coperto	—	20 1	12 1
Genova	1[4 coperto	calmo	23 4	15 3
Forlì	1[2 coperto	—	19 8	11 5
Pesaro	sereno	legg. mosso	17 3	7 5
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	22 7	11 5
Firenze	3[4 coperto	—	20 5	8 5
Urbino	1[4 coperto	—	17 4	8 0
Ancona	1[4 coperto	mosso	18 7	13 0
Livorno	sereno	calmo	21 8	12 0
Perugia	sereno	—	14 8	9 4
Camerino	sereno	—	10 9	7 4
Chieti	coperto	—	14 8	4 2
Aquila	sereno	—	16 2	6 3
Roma	sereno	—	20 0	11 0
Agnone	1[2 coperto	—	16 4	6 4
Foggia	1[4 coperto	—	26 0	11 5
Bari	sereno	legg. mosso	20 3	13 2
Napoli	sereno	calmo	19 0	12 9
Potenza	3[4 coperto	—	16 3	7 0
Lecce	1[2 coperto	—	24 5	13 0
Cosenza	3[4 coperto	—	20 6	10 4
Cagliari	sereno	mosso	26 2	13 0
Reggio Calabria	3[4 coperto	agitato	20 7	13 3
Palermo	3[4 coperto	agitato	23 2	15 5
Catania	sereno	calmo	24 5	14 8
Caltanissetta	sereno	—	23 0	10 0
Siracusa	1[4 coperto	calmo	24 7	14 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 19 maggio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 765 3
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 25
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo a mezzodì . . . . 1[2 velato.
Termometro centigrado { Massimo = 23°,7. Minimo = 11°,0.
Pioggia in 24 ore: — —

Lì 19 maggio 1892.

In Europa pressione alquanto bassa alle latitudini settentrionali, piuttosto alta al Centro, sulla Francia, Spagna e sul Mediterraneo occidentale. Lapponia 750; Vienna, Zurigo 768; Brest 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro notabilmente salito, specialmente salito, specialmente al Centro; venti del quarto quadrante forti poi freschi al Centro e Sud; pogge e qualche temporale al Centro e Sud del continente; temperatura diminuita sull'Italia inferiore; mare mosso o agitato lungo le coste medie e meridionali.

Stamane: cielo sereno al Nord-Ovest nelle Isole, misto altrove; maestro abbastanza forte sul medio e basso versante Adriatico, venti deboli a freschi settentrionali altrove; barometro a 763 lungo la costa ionica, da 766 a 767 al Nord e Centro; 768 Sardegna.

Mare agitato nel Canale di Otranto.

Probabilità: venti settentrionali freschi al Sud, deboli al Nord; cielo generalmente sereno, temperatura in aumento; mare ancora agitato nel Canale d'Otranto.

PARTE NON UFFICIALE

Accademia Reale delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 15 maggio 1892.

Presiede il prof. Alfonso Cossa, socio anziano.

Il socio Spezia, offre in dono all'Accademia una sua pubblicazione intitolata:

Sull'origine del solfo nei giacimenti solfiferi della Sicilia.

Lo stesso socio Spezia presenta un lavoro manoscritto del dott. C. F. Parona, professore di geologia nell'Università di Torino, il quale ha per titolo:

Revisione della Fauna liasica di Gozzano in Piemonte.

Essendo questo lavoro destinato, previa approvazione della classe, ai volumi delle *Memorie*, il presidente, incarica una commissione di esaminarlo e di riferirne in altra seduta alla classe.

Il socio Basso legge e presenta per la pubblicazione negli *Atti* una nota:

Sul problema delle onde piane nella teoria elettromagnetica della luce del sig. Antonio Garbasso, laureato nella Facoltà matematica dell'Università di Torino.

Essendosi poscia la classe costituita in seduta privata, esse procede alla nomina dei soci corrispondenti e riescono eletti:

per la sezione di matematica pura, Enrico Poincaré, dell'Istituto di Francia;

per la sezione di matematica applicata, Giovanni Hopkinson, della Società Reale di Londra;

per quella di fisica, Gabriele Lippmann, dell'Istituto di Francia;

per quella di chimica, Adolfo Lieben, dell'Università di Vienna;

per quella di mineralogia, geologia e paleontologia, Carlo Klein, dell'Università di Berlino;

infine per quella di botanica e fisiologica vegetale, Romualdo Pirotta, dell'Università di Roma.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 18. — Il *Times* ha da Costantinopoli.

« La *Gazzetta ufficiale turca* è stata soppressa. Il sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno che era redattore-capo della *Gazzetta* stessa, è stato revocato.

« Nessuna spiegazione viene data in proposito. »

LONDRA, 19. — Da fonte autorevole si annunzia che il Gabinetto deciderà nel Consiglio di venerdì prossimo la data dello scioglimento della Camera dei Comuni.

Alcuni ministri proposero di rinviarlo a novembre; ma è più probabile che prevalga di fissarlo al 20 giugno.

BERLINO, 19. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando della potenza militare dell'Italia, dà uno sguardo retrospettivo al progresso dell'esercito italiano dopo l'introduzione della legge militare del 29 giugno 1882.

Dice che l'Italia deve la sua sicurezza ai sacrifici finanziari fatti per mantenersi nel grado di grande potenza e alla sua forza non diminuita.

Avverrebbe un doppio danno, se questa forza dell'Italia e contemporaneamente la sua solida posizione nella triplice alleanza fossero pregiudicate.

La soluzione della crisi ministeriale, soggiunge la *Norddeutsche*, è una prova che la nazione italiana è convinta di tale fatto. La Germania, dal suo canto, saluta colla massima gioia l'incremento della potenza militare dell'Italia, vedendo in esso il consolidamento della potenza politica del Regno e ad un tempo un nuovo consolidamento dell'alleanza per la pace europea.

ROMA, 19. — Ecco le notizie ufficiali sull'andamento delle campagne:

Lo stato delle campagne è buono nell'Italia meridionale, nelle isole, nelle Marche e in Liguria; non altrettanto si verifica in gran parte del Veneto e della pianura toscana, per troppa umidità; è abbastanza buono altrove.

Caddero qua e là al Nord diverse grandinate, ma i danni in generale non furono gravi.

Fuorchè all'estremo Sud, si desidera la stagione calda ed asciutta, specialmente nelle provincie venete.

Il grano e le viti sono abbastanza promettenti; la vegetazione e i lavori sono alquanto in ritardo.

LISBONA, 19. — Il ministro d'Italia, conte di Collobiano, ha presentato, col solito cerimoniale, al Re le lettere che pongono fine alla sua missione presso questa Corte.

Il conte di Collobiano ripartirà, sabato, per l'Italia.

ATENE, 19. — Le promozioni militari, che furono una causa della divergenza insorta fra il Re ed il ministro Delyanni, vennero pubblicate.

Il principe ereditario fu promosso generale brigadiere.

LIVORNO, 19. — Lo stato di salute del generale Cialdini si è notevolmente aggravato, al punto da cagionare serie inquietitudini.

Si accentua nel malato l'insufficienza delle funzioni del cuore.

LONDRA, 19. — I giornali sono quasi unanimi nel biasimare il passo del discorso di lord Salisbury relativo a rappresaglie contro i protezionisti stranieri.

Essi sono di parere che il discorso possa compromettere l'alleanza fra i *tories* o gli unionisti.

LONDRA, 19. — Camera dei Comuni. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Lowther, dichiara che il Governo non ricevette alcuna informazione riguardo ai pretesi conflitti sanguinosi nell'Uganda fra cattolici e protestanti.

Si rinvia a domani la discussione del *bill* relativo all'Irlanda.

Si approva in seconda lettura il bilancio dell'entrate.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 maggio 1892.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn 92	—	—		—	94,42 1/2 45 47 1/2	50)	— —	
» 2.a grida		—	—	94,55 94,52 1/2.	94 53 3/4			— —	
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —	
» 2.a grida	»	—	—		— —			56 87	1/2)
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 02	1/2).
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			99 80	
» Rothschild	1 dicem. 91	—	—		— —			102 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			420 —	
» 4 0/0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			402 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			449 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0.	»	500	500		— —			477 —	
» » » » » 4 1/2 0/0.	»	500	500		— —			485 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 92	500	500		— —	6?0,50.		— —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —	521 522		— —	
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1320 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —	999 1003		— —	
» » Generale	1 luglio 91	500	425		— —	345 45 1/4 46 46 1/2	47)	— —	
» » »	»	500	450		— —	345 346		— —	
» » di Roma	1 genn. 90	500	250		— —			285 —	
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			22 —	
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			470 —	
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			430 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 genn. 92	500	400		— —	454 53 52 1/2 51 50		— —	
» » di Credito Meridionale	1 » 88	500	500		— —			— —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	743 744 745		— —	
» » Acqua Marcia	1 magg. 92	500	500		— —			1045 —1	
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— —			433 —	
» » Immobiliare	1 » 92	500	500		— —	176		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali.	1 luglio 90	250	250		— —			103 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			2?0 —	
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —			116 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			285 —	
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —	
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 dicem. 91	250	250		— —			210 —	
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —	
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —	
» » Risanamento di Napoli	1 » 92	250	250		— —	183,50 184		— —	
Azioni Soc. Assicurazioni.									
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.	1 genn. 92	500	500		— —			284 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	1 luglio 91	1000	1000		— —			— —	
» Strade ferrate del Tirreno	1 genn. 92	500	500		— —			486 —	
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —	
» » 4 0/0	»	250	250		— —			170 —	
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 92	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna.	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 ; o)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro).	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

18 maggio 1892.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 315

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 145

Consolidato 3 0/0, nominale . . . » 57 343

Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . » 56 043

B. TANLONGO, Presidente

(1) Ex div. £. 28,50.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
3	Francia	90 giorni	— —	— —	102 27 1/2
	Parigi	Cheques	103 07 1/2	— —	—
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 82
	»	60 giorni	— —	— —	
	»	Cheques	— —	— —	
	Vienna-Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	Cheques	»	»	»

Risposta ai premi . . . . } 28 Maggio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: A. CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ETTORE ALIBRANDI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	92 80
» 3 0/0	57 30
Obbl. Beni Eccles	92 —
Prest. Rotschild 5 0/0.	102 —
Ob. città di Roma 4 0/0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	450 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1/2 0/0	485 —
Az. Fer Meridionali.	630 —
» » Mediterranee	490 —
» » » certif.	480 —
» Banca Nazionale.	1300 —
» » Romana	1008 —
» » Gen. vers 425)	318 —
» » » 450)	317 50
Az. Banco di Roma.	285 —
» Banca Tiberina	30 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	455 —
» Soc. Cred. Mobil.	385 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	740 —
» » Acqua Marcia st.	1060 —
» » Condot. d'ac.	233 —
» » Gen Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	118 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	80 —
» » Immobiliare.	174 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. S. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	305 —
» » Metallurgica Italiana.	210 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	184 —
» » Fondiar. incendi	85 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	242 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente -- Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.